

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 giugno 2020, n. 91

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvazione dello schema di Atto Unilaterale d’Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l’A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l’attuazione della Sub Azione 9.6b, dell’Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del PO Puglia FESR - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A) alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta regionale ha conferito l’incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;
- sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 ha stanziato una dotazione complessiva di € 1.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.
- L'art. 7 dell'Avviso "*Modalità e termini per la presentazione delle operazioni*" stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso "*Procedure e criteri di valutazione*" definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- L'art. 11 dell'Avviso "*Obblighi del Beneficiario*" prevede che ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente gli obblighi/impegni del Beneficiario;
- L'art. 9 dell'Avviso "*Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni*" stabilisce che le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto Unilaterale d'Obbligo pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso;
- L'art. 12 dell'Avviso "*Indicazioni del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., trasparenza e trattamento dei dati personali*" stabilisce che il responsabile del procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, unitamente al responsabile del Controllo saranno individuati con provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Con A.D. n. 80 del 12/06/2019 il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ha preso atto dei lavori della Commissione di valutazione e ha adottato il primo elenco dei beneficiari delle operazioni selezionate, in esito all'avviso "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie"
- Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Responsabile del Procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta incardinata presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Immigrazione e Antimafia Sociale;

Ritenuto di

- dover adottare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per disciplinare i rapporti connessi all'attuazione delle operazioni tra Regione Puglia ed Enti beneficiari, ai fini degli adempimenti conseguenti l'atto di riconoscimento della sovvenzione ai beneficiari del suddetto avviso;
- dover nominare il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni finanziate;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- adottare, con il presente provvedimento, lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie" di cui all'Allegato A, parte integrante al presente provvedimento;
- nominare la Dott.ssa Annatonia Margiotta quale Responsabile del procedimento per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'avviso, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale.
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

Tutto ciò premesso e considerato**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- adottare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo dell'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie" di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

- nominare la Dott.ssa Annatonia Margiotta quale Responsabile del procedimento per la gestione delle procedure connesse con l'attuazione delle operazioni selezionate in esito all'Avviso, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale, incluso l'allegato che si compone di n. 11 pagine (**Allegato A**).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

ALLEGATO "A"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE AZIONI DI ANTIMAFIA SOCIALE

P.O. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020

**OT IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.6 - "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" (FSE)**

**Sub-Azione 9.6.b "Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della
identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili,
compresi i beni confiscati alle mafie"**

**Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE"
(A.D. n. 78 del 07/11/2019)**

Estremi graduatoria: A.D. n. _____ BURP n. ____ del _____

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
giorno, e residente in, Via n., C.A.P.
....., Codice Fiscale, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente denominato: *(indicare la ragione sociale)* ".....", codice
fiscale/p.iva con sede legale in, Via n., C.A.P.
.....;

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati
sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente
indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale – Lungo Mare N. Sauro - Bari - ha approvato, con atto dirigenziale A.D. n. 80 _____ del _____, pubblicato nel BURP n. ____ del _____, il primo elenco dei progetti valutati, per



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere azioni di antimafia sociale, proposte in esito all'Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE", d'ora in poi "Avviso", approvato con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019.;

- che il soggetto beneficiario, risulta affidatario di n. 1 progetto indicato nel citato atto dirigenziale come di seguito evidenziato:

SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	N. PARTECIPANTI	TOTALE MONTE ORE	IMPORTO FINANZIATO
<i>compilare</i>	<i>compilare</i>	<i>compilare</i>	<i>compilare</i>	<i>compilare</i>	<i>compilare</i>

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal reg. (UE) n. 679/2016;

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato e ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente, regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____, __ (euro/___).
3. Utilizzare il finanziamento previsto dal presente Atto Unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
5. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati a singoli progetti.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

6. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pena la revoca del finanziamento.
7. Avviare le attività entro e non oltre il 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso e terminare le stesse, entro 18 mesi. L'eventuale proroga oltre 18 mesi dal termine delle attività, potrà essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione Sicurezza cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale (al Responsabile del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: <http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>.
8. Registrare secondo il calendario trasmesso alla Sezione competente, le presenze dei partecipanti alle attività di progetto al fine di supportare il controllo di effettiva realizzazione dell'intervento.
9. Comunicare la data di avvio delle attività affidate (per avvio delle attività si intende la sottoscrizione del primo atto giuridicamente vincolante) entro e non oltre 7 giorni dall'avvio a mezzo PEC avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento, unitamente a:
 - elenco dei destinatari dell'azione affidata, con i relativi dati anagrafici;
 - rendiconto a "zero spesa" su MIRWEB 2014-2020, contenente la valorizzazione dei dati dei partecipanti (sezione partecipanti politiche attive), previa registrazione dei dati sui partecipanti, al momento di avvio delle attività, attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Si.Ge.Co del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - progettazione esecutiva;
 - cronoprogramma delle attività;
(eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine).
10. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari delle attività, consapevole, altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati. I destinatari non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 10, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari inferiore a n. 20, ma comunque superiore a n. 10, comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente ai costi variabili di cui alle lettere: A03-A04 del piano finanziario del progetto approvato di cui all'all.to 4.
11. Comunicare il termine delle attività affidate, a mezzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.
12. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.
13. Rilasciare un attestato di partecipazione ai partecipanti in relazione alle attività laboratoriali svolte.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

14. Richiedere preventiva autorizzazione, a mezzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento, in ordine alla variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando: formale rinuncia e documento d'identità del rinunciatario, CV della risorsa subentrante; documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni delle risorse umane impiegate, indicate nel formulario approvato, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e al CV del soggetto subentrante, e relativo incarico ed autorizzazione regionale.
15. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso;
16. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
17. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, se non per le attività attribuite alle partnership indicate nel progetto approvato, né ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso.
18. Utilizzare, un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, denominato PO PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 OT9 azione 9.6 – Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE" sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, che dispone: "*i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione*".
19. Garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

20. L'importo concesso sarà erogato - previa accensione del conto corrente dedicato, ma non esclusivo, nelle misure e con la modalità opzionata, in sede di sottoscrizione del presente atto, tra le due di seguito indicate:

➤ **Opzione A**

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
 - domanda di pagamento;
 - polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, conforme a quanto prescritto dall'art. 10 dell'Avviso;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario, secondo quanto previsto all'art. 9 del presente atto;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);
- rendicontazione "a zero spesa" prodotta dal Beneficiario tramite trasmissione dell'attestato d'invio del sistema informativo Mirweb 2014-2020, contenente i dati di monitoraggio dei partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020".
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 20%, a chiusura delle attività, previa presentazione di:
 - domanda di pagamento;
 - estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
 - rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle spese effettivamente sostenute, in ordine al 100% del finanziamento approvato, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020 del rendiconto contenente i dati di monitoraggio, di avanzamento fisico-finanziario relativi alla spesa ed ai partecipanti;
 - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
 - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
 - dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
 - Copia degli out-put realizzati in esito alle attività progettuali

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia.

➤ **Opzione B**

- una prima quota, dopo tre mesi dall'avvio del progetto, nella misura minima del 10% e massima del 30% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
 - domanda di rimborso;
 - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
 - rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020 del rendiconto contenente i dati di avanzamento fisico-finanziario relativi alla spesa e i dati di monitoraggio dei partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020".
 - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
 - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- pagamenti intermedi fino ad un massimo del 60% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
 - domanda di rimborso;
 - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
 - rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dalla quale risultano le spese certificate in misura pari o superiore all'anticipazione richiesta.
 - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
 - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
 - dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 10% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di:
 - domanda di rimborso;
 - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato (IBAN)
 - rendicontazione delle spese sostenute, prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, tramite attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dalla quale risultano le spese certificate in misura pari al 100% della spesa finanziata.
 - dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
 - rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali INPS/INAIL (matricola/PAT) ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
 - dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
 - Copia degli out-put realizzati in esito alle attività progettuali

I pagamenti relativi alla prima quota, intermedi e finale saranno disposti a seguito di esito positivo della verifica in ordine alle rendicontazioni prodotte dal Beneficiario, relative a spese effettivamente sostenute e certificate di valore pari all'importo richiesto a rimborso.

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta in ordine alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni", che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;

- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 9.6 (ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro - Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Sigeco del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

21. In ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili.

22. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii, nonché nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i massimali di costo il soggetto beneficiario dovrà fare espresso riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Si specifica che:

- Ai sensi dell'art 67 co 1 lett. a) del Reg. UE 1303/2013, il soggetto attuatore opera a costi reali, senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione analitica delle spese effettuate;

23. Nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare storni tra le macro-voci di spesa, sono ammessi unicamente storni all'interno delle macro-voci, con espressa comunicazione al Responsabile del Procedimento, pena il disconoscimento della maggior spesa rendicontata a carico della specifica macro-voce. Eventuali storni tra le macro-voci potranno essere autorizzati, su motivata richiesta

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

del beneficiario, da indirizzare a mezzo PEC avisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it al Responsabile del Procedimento.

La richiesta di autorizzazione, allo storno di spesa tra macro-voci, dovrà essere formulata per iscritto entro e non oltre il raggiungimento dei 2/3 di realizzazione del progetto come da cronoprogramma presentato. Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed il contenuto del progetto approvato. Nel caso di storno non autorizzato e rilevato in sede di controllo amministrativo contabile, la somma eccedente il piano economico-finanziario approvato sarà oggetto di decurtazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

24. A garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it/>, previa registrazione on line (link Iscrizione nuovo utente"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla notifica telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

25. la certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto beneficiario tenendo conto della modalità di erogazione del finanziamento opzionata in sede di sottoscrizione del presente atto e comunque, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia. Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili. Per il progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, il soggetto beneficiario dovrà rendere apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione. In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per il progetto, i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:

- a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;
- c) che sono state adempite tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

26. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito all'Avviso, in



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

27. Trasmettere alla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia la rendicontazione finanziaria finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" prevista dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia, dandone contestuale comunicazione al Responsabile di Azione, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla Relazione Finale di progetto, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
- b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
- c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali. L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

28. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione.

29. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31.12.2021. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa.

30. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 19, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

31. Il presente Atto Unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

32. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiama l'Avviso Pubblico e la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY (ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione sicurezza cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo PEC: avvisopubblico.azione9.6regione@pec.rupar.puglia.it;

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Base giuridica del trattamento: I dati rilevati sono registrati dal Beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come definito all'art. 2, paragrafo 10 del REG. (UE) n. 1303/2013, e rese in conformità all'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013, per gli usi derivanti dall'applicazione dell'art. 50, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nelle procedure attuative del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per gli obblighi vigenti cui sono sottoposte le Autorità competenti.

Destinatari e/o categorie di destinatari dei dati: I destinatari dei dati rilevati sono il Titolare del trattamento, il beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché tutte le Autorità pubbliche coinvolte ai fini delle procedure connesse con l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. I dati potranno inoltre essere trasferiti, ai fini di cui sopra, alle Autorità Nazionali e Comunitarie dell'UE, anche in forma aggregata, se del caso.

Periodo di conservazione dei dati: I dati rilevati sono conservati fino a tre anni dalla chiusura delle procedure relative al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE****CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione**Firmato digitalmente dal Legale rappresentante**

Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagine.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico De Giosa



DE GIOSA
DOMENICO
26.06.2020
13:13:47 UTC